

Zuppi al Rotary ha parlato di pace

L'arcivescovo Matteo Zuppi ha partecipato ad un incontro del Rotary Club Bologna, al Circolo della Caccia, sul tema: «La pace, bene fondamentale alla base di ogni azione per i popoli». «Il Rotary - ha detto il Governatore del Distretto 2072 Luciano Alfieri - ha la visione e la missione della pace, dando da mangiare agli affamati e da bere agli assetati, curando le famiglie, proteggendo i bambini e salvando l'ambiente. Portiamo la nostra piccola goccia in questo grande mare». L'incontro è stato organizzato in collaborazione col Cefa, che opera in Mozambico dove Zuppi ha lavorato per riportare la pace in una realtà martoriata dalla guerra civile. «In Africa, come oggi in Europa - ha detto Zuppi - la chiave della pace esiste: ognuno cerca la propria, ma in realtà è una sola. Quanta sofferenza ho visto nei territori di guerra. L'Africa raddoppierà la propria



Claudio Vercellone premia Zuppi

popolazione, mentre l'Europa non fa più figli. In Mozambico il 60% della popolazione ha meno di 18 anni, e noi dobbiamo aiutare questi giovani a rimanere nel proprio Paese». Il giornalista Giancarlo Mazzuca ha chiesto al Cardinale della sua recente missione di pace in Ucraina. «Dobbiamo riflettere sul rapporto fra pace, guerra e futuro - ha detto Zuppi - perché se c'è guerra non c'è futuro. La Santa Sede non si offre mai come media-

tore di pace se non sono le parti a richiederlo. In questo caso non è avvenuto, ma Papa Francesco, vista la gravità della situazione, ha voluto ugualmente aprire un dialogo. A tutti sembra che l'unica possibile soluzione sia militare, con uno che vince e l'altro che perde. Ma questo conduce alla sconfitta per tutti. Dobbiamo aver ben chiara la differenza fra aggressore ed aggredito, ma poi trovare spazi per concludere la guerra, partendo dal rapporto fra pace e giustizia. Si arriverà alla pace non solo quando si smetterà di morire e si riparerà ciò che è stato distrutto, ma anche quando regnerà la giustizia». «Noi soci del Rotary Club siamo stati molto onorati di averla con noi questa sera - ha detto il presidente Claudio Vercellone prima di conferire a Zuppi l'onorificenza del Paul Harris - e le conferiamo il nostro massimo impegno per la pace e le popolazioni africane». (G.P.)